

PICCOLE ANCELLE DI CRISTO RE
CENTENARIO DELLA NASCITA DELLA SERVA DI DIO
SUOR ANTONIETTA GIUGLIANO



*La Serva di Dio Suor Antonietta Giugliano,
eroina della carità, dalle radici di una fede antica*

Conferenza di S. E. Mons. Tommaso CAPUTO
Nunzio Apostolico di Malta e Libia

Saluto di Madre Maria Luisa Orgiani
Superiora Generale delle Piccole Ancelle di Cristo Re

Afragola, Chiesa di S. Giorgio Martire, 24 ottobre 2009

È con viva gratitudine che porgo il mio cordiale e deferente saluto a S.E. monsignor Tommaso Caputo, nunzio apostolico di Malta e Libia, che ha accolto l'invito a tenere una conferenza sulla nostra Fondatrice, la Serva di Dio suor Antonietta Giugliano, di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita.

Lo svolgimento dell'Inchiesta diocesana sulla vita, le virtù e la fama di santità della Serva di Dio ha rafforzato in noi, sue figlie, l'anelito a seguire le sue orme: abbiamo individuato nella sua testimonianza di vita l'azione potente della Grazia divina e ci sforziamo di imitarne le virtù cercando di incarnarle nella realtà cangiante dei nostri giorni.

Proprio per questa ragione, la nostra gratitudine verso monsignor Tommaso Caputo diventa più intensa. Siamo infatti sicure che egli ci insegnerà a conoscere più profondamente le radici spirituali, che costituirono l'autentico motore della vita e dell'azione della nostra Fondatrice. Il titolo della sua conferenza, *La Serva di Dio Suor Antonietta Giugliano, eroina della carità, dalle radici di una fede antica*, ci fa scorgere subito i poli intorno ai quali si addensa la sua poliedrica e ricca personalità: la carità e la fede.

L'autorevolezza dell'oratore ci rende ansiose di ascoltare la voce del Pastore, per giunta nativo di Afragola, la terra in cui

Antonietta Giugliano incarnò la sua vocazione di amore verso Dio e verso il prossimo, nella quale manifestò vigorosamente la sua fede tenera e forte, dove riuscì a comunicare soprattutto ai poveri la gioia della speranza cristiana.

Grazie, Eccellenza, per il dono della sua persona e della sua parola.

La nostra presenza qui in Afragola è segno di legame alle radici e riflesso della fedeltà al carisma originario, un vincolo forte di figliolanza con questa città che non si è mai attenuato.

Avvertiamo intensamente la bellezza e la ricchezza di questo legame: in questa terra ci sembra infatti di percepire ancora i battiti del grande cuore di suor Antonietta Giugliano, innamorata di Cristo e dei poveri; qui sentiamo il bisogno di conoscerla sempre più, perché la Grazia che operò con abbondanza nella sua vita possa illuminare e guidare anche la nostra esistenza; dare forza alla nostra fatica di ogni giorno; aiutarci a seguire più concretamente il Vangelo.

Saluto con particolare affetto e filiale devozione Sua Eminenza il cardinale Michele Giordano, arcivescovo emerito di Napoli che è stato sempre vicino e attento ad ogni esigenza del nostro Istituto: la sua adesione al nostro invito conferma la sua paterna bontà e benevolenza nei nostri confronti. Purtroppo

l'influenza lo ha oggi costretto a casa. Gli giungano i nostri auguri per una immediata guarigione.

Mi sia consentito rivolgere un sentito e doveroso ringraziamento al senatore Vincenzo Nespoli, sindaco di Afragola, per la sua autorevole presenza, che evidenzia e risalta il legame dell'Istituto delle Piccole Ancelle di Cristo Re con la città che ne è stata la culla e che ospita nella casa madre la tomba dei Fondatori.

Uno speciale ringraziamento a don Massimo Vellutino, per ospitarci con gioia in questa splendida chiesa, che fu la parrocchia del nascente istituto.

Saluto con speciale affetto e ringrazio madre Antonietta Tuccillo, superiora generale emerita, che ha tanto creduto e operato per le Cause di beatificazione e canonizzazione dei Fondatori. Nel suo governo, come pure in quello di madre Franceschina Tuccillo, abbiamo riconosciuto sempre la continuità di uno stile di amore e maternità, riconducibile alla nostra Fondatrice.

Grazie a tutti i presenti: amate consorelle Piccole Ancelle di Cristo Re, sacerdoti, religiosi, consorelle di altri istituti, amici tutti. La vostra presenza, così numerosa, è il segno più tangibile dell'attualità del messaggio della nostra Fondatrice, la cui

testimonianza di vita, scandita sui ritmi della fede, della carità e della speranza cristiane, ha ancora molto da dire al presente della Chiesa e della società.

Cedo ora la parola a S. Ecc.za Mons. Tommaso Caputo perché ci illustri il tema prescelto:

“La serva di Dio Suor Antonietta Giugliano, eroina della carità, dalle radici di una fede antica”

A tutti buon ascolto